

Occorre un cambiamento radicale CULTURALE E OPERATIVO

La vera sfida per noi professionisti, è continuare a sensibilizzare e diffondere un messaggio cruciale: la natura è resiliente, e solo attraverso la coltivazione di nuovi paesaggi urbani funzionali potremo concretizzare la transizione verso una società realmente sostenibile

Il clima è una variabile che accompagna il nostro pianeta da milioni di anni, plasmandone l'ambiente e influenzando l'evoluzione di ogni forma di vita. Attraverso le diverse ere geologiche, il clima ha subito numerosi cambiamenti, spesso drammatici, che hanno contribuito a modellare i continenti, i mari e gli ecosistemi che conosciamo oggi. Tuttavia, per gli esseri umani, il cambiamento climatico rimane difficile da comprendere nella sua totalità, dato il contrasto tra la brevità della nostra esistenza e l'immensa scala temporale di questi mutamenti.

ANOMALIE DELLA TEMPERATURA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

Il grafico sull'andamento della temperatura globale



degli ultimi 2.000 anni, realizzato da Ed Hawkins, ci offre un riscontro visivo su come le temperature siano fluttuate nel tempo e in correlazione come il clima sia cambiato nel corso dei secoli. La nostra società ha sviluppato una vasta diversità culturale, spesso modellata dalle condizioni climatiche locali. Regioni diverse, con climi e risorse naturali differenti, hanno portato le popolazioni a sviluppare tradizioni e stili di vita adattati al proprio ambiente. Il dipinto di Adam van Breen, che raffigura una scena di pattinaggio sul fiume Amstel ghiacciato nel 1611, testimonia come il clima della Piccola era glaciale abbia influito sulla vita quotidiana e culturale dell'Europa del Nord. Un fenomeno, quello dell'intera glaciazione dei fiumi olandesi che va via via scomparendo, altro segno del cambiamento climatico in atto. Come tutti gli esseri viventi, anche l'uomo ha adattato il proprio habitat, cercando di modellarlo per soddisfare le proprie necessità. Tuttavia, la Natura si è sempre manifestata nella sua potenza, richiedendo costantemente nuove forme di resilienza. L'inondazione del 1868 ad Au, nel canton San Gallo, immortalata in un acquarello conservato nello Staatsarchiv St.Gallen, rappresenta un esempio di come le comunità abbiano dovuto fronteggiare gli eventi estremi, rispondendo con soluzioni di adattamento.

Oggi, l'aumento della frequenza e dell'intensità di disastri climatici rappresenta una minaccia sempre più grave. Eventi come siccità, inondazioni, incendi e tempeste influenzano sia le piccole comunità sia i grandi centri urbani, generando impatti che si manifestano su scala globale.

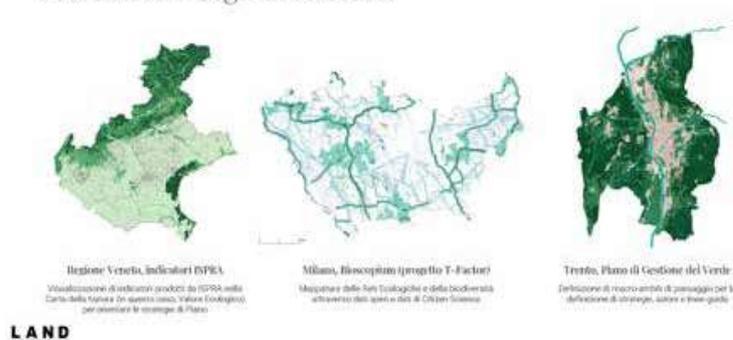
URGENZA DELLE SFIDE AMBIENTALI

La crescente urgenza di affrontare le sfide ambientali si riflette in numerosi programmi e iniziative sviluppati a livello mondiale da organizzazioni come le Nazioni Unite e il World Economic Forum. Tali programmi quali Nature Positive, Sustainable Development Goals (SDGs), EU Missions, European Green Deal 2050, EU Soil Strategy for 2030, EU Biodiversity Strategy for 2030, New European Bauhaus, Nature Restoration Law, offrono un quadro di riferimento per guidare le politiche e le strategie di sostenibilità.

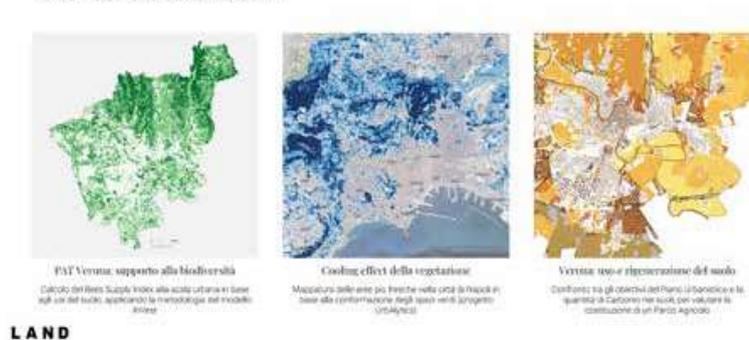
Questi programmi richiedono un impegno collettivo da parte di governi, istituzioni, cittadini e professionisti, specialmente in ambiti legati alla pianificazione territoriale e alla gestione del paesaggio.

Per tradurre queste visioni in realtà, è indispensabile dotarsi di strumenti solidi che supportino i professionisti nella pianificazione del territorio.

GIS 01 / Mappare lo stato di fatto e l'estensione degli ecosistemi



GIS 04 / Mappare le performance e i Servizi Ecosistemici



LIM 01 / Parametri per la misurazione delle performance e della sostenibilità del progetto



STRUMENTI | GIS

Uno degli strumenti fondamentali che utilizziamo in Land per lo sviluppo di strategie territoriali è il Gis (Geographic Information Systems): quale risorsa cruciale per analizzare e visualizzare dati spaziali, consentendo di mappare lo stato attuale e l'estensione degli ecosistemi, monitorando le aree naturali e la loro evoluzione nel tempo, valutare l'accessibilità, l'equità e la dimensione sociale, garantendo che gli interventi rispondano alle esigenze delle comunità locali, identi-



Il parco dell'acqua | Arcore | Land Etatec per Brianza Acque

ficare rischi e criticità ambientali, come aree soggette a dissesto idrogeologico, siccità o inquinamento, misurare le performance ecologiche e i servizi ecosistemici, come la capacità di sequestro del carbonio, il controllo delle acque o il mantenimento della biodiversità.

STRUMENTI | LIM

Un altro importante strumento utile al supporto della progettazione è il Lim Landscape Information Modelling, basato su sistema Bim, questo strumento integra dati ambientali, paesaggistici e di progettazione per supportare una gestione sostenibile e informata del territorio. Il Lim permette di analizzare gli impatti progettuali su qualità dell'aria, gestione delle risorse idriche, stato del suolo e crescita delle piante, valutare scenari progettuali e temporali, integrando indicatori di performance e sostenibilità per migliorare le decisioni e monitorare oltre a prevedere l'efficacia degli interventi nel medio e lungo termine, assicurando una progettazione resiliente e adattiva.

Questi strumenti non solo potenziano la pianificazione territoriale, ma consentono di immaginare e realizzare nuovi paradigmi in cui il paesaggio diventa risorsa centrale per il cambiamento. Attraverso l'implementazione di soluzioni ispirate alla natura (*Nature-Based Solutions*), si promuovono approcci più efficienti, sostenibili ed economicamente vantaggiosi, capaci di affrontare sfide imminenti e garantire benefici duraturi nel lungo termine.

AZIONI CONCRETE

La vera sfida, per noi professionisti, è continuare a sensibilizzare e diffondere un messaggio cruciale: la natura è resiliente, e solo attraverso la coltivazione di nuovi paesaggi urbani funzionali potremo concretizzare la transizione verso una società realmente sostenibile. Allo stesso tempo, è essenziale che i dipartimenti politici e tecnici che governano le nostre città e i nostri territori si aprano a un cambiamento radicale culturale ed operativo per poter tradurre strategie e progetti in azioni concrete, efficaci e durature.